

# TESTIMONI CORAGGIOSI DEL RISORTO



## TAPPA CRISMALE

# MARIA DI MAGDALA

## IL SEPOLCRO VUOTO E SENTIRSI CHIAMARE PER NOME



### MARIA DI MAGDALA

Il giorno dopo il sabato, di buon mattino  
(dal Vangelo di Giovanni 20, 1-18)

Il video: <https://youtu.be/mIgbX65J1CO>



### NOLI ME TANGERE

La parola ai testimoni Narratore

Dopo il sabato funereo, che ha visto i Dodici, a Gerusalemme, nascosti e impauriti, sorge un giorno nuovo, che si chiamerà poi "del Signore".



**MARIA DI MAGDALA**  
IL SEPOLCRO VUOTO E  
SENTIRSI CHIAMARE PER NOME

La prima domenica della storia umana. È il giorno in cui si scopre che il sepolcro è vuoto e che Gesù è risorto. Sconfiggendo la morte e disperdendo tutte le ansie millenarie dell'uomo. Questo no è un prodigio concluso in sé: è un'inaugurazione.

### Cronista

La prima informazione sulla tomba spalancata e deserta la hanno divulgata le donne che hanno avuto il coraggio di accorrere appena possibile portando gli aromi "di buon mattino"... La Maddalena entra nel sepolcro e vede due angeli vestiti di bianco che le domandano il perché del suo pianto. C'è lì anche un uomo, al quale ella (inizialmente) non bada, scambiandolo per l'ortolano. Anche lui le domanda perché piange e dopo la chiama per nome: "Maria"!

### Maddalena (ALTRA VOCE)

È inutile che mi chiediate ancora di spiegarvi quei fatti. Li ho già raccontati a molti. Lo chiamavano "maestro": eravamo un gruppetto di donne che lo ascoltavamo e lo seguivamo. Poi la sua condanna a morte: giorni terribili e incomprensibili per noi allora, anche se ripensandoci, lui ci aveva preparato a quei fatti. Quante lacrime quel sabato. Dopo il sepolcro vuoto: nemmeno più il suo corpo ci avevano lasciato! Mi sembrava davvero la fine di tutto, tant'è che quando mi è comparso davanti quella mattina non l'ho riconosciuto! Ma mi ha chiamata per nome, per rassicurarmi e per farmi capire che era proprio lui, che nulla era finito, anche se la sua Storia e la nostra storia da quel momento in poi sarebbe stata completamente diversa. Avrei voluto trattenerlo perché tutto tornasse come prima. Ma lui mi ha fatto capire che dovevo guardare oltre le mie lacrime per scoprire la sua vita: era una vita infinita di amore con il Padre. Ho capito che tutto quello che ci aveva detto era vero. Che la vita continuava. Anzi quella vita per me per noi, cominciava proprio allora

## La parola all'Arte



### I QUADRO

## IL QUADRO: NOLI ME TANGERE di GIOTTO

<https://cappellascrovegni.padovamusei.it/it/https/cappellascrovegnicomunepadovait/collezioni/vita-cristo/noli-me-tangere-resurrezione-cristo>

### RESURREZIONE

*“La Bellezza è lo splendore del Vero” (ed è la conoscenza della Verità, cioè della persona di Cristo, che – evangelicamente – rende liberi): è questa la sintesi dell'estetica medievale. Giotto, nella Cappella degli Scrovegni, a Padova ne ha dato una dimostrazione insuperata in qualità pittorica, assoluta chiarezza letterale, ed insieme grande complessità allegorica e morale*

*Ecco il particolare della Resurrezione:*

*Sul sepolcro di marmo rosa stanno seduti due angeli (cf Gv 20.13-17), uno dei quali – di profilo – «in-segna» Gesù, mentre l'altro – frontale – tiene in mano il sottile scettro di vittoria dall'apice trilobato.*

### II QUADRO

## I VOLTI RADIOSI DI GESU' E MARIA MADDALENA

*Il crinale di roccia, simmetricamente ci guida verso **destra***

*verso i volti radiosi di Gesù e Maddalena, verso il gesto di quelle due **mani** protese e di **quell'altra** – eponimo centro focale del quadro: noli me tangere – verso quel piede che si sta già incamminando Oltre. È l'icona della letizia: «ci sono le due **mani** della Maddalena lanciate così e la **mano di Cristo** che segna il confine. E una soglia: la soglia è il termine di un cammino e l'inizio di un'altra modalità di cammino. (...)La letizia direttamente intesa, è il presentimento della felicità, è la profezia. Perché, da un pane, la letizia è l'esito, è il termine di un buon cammino.*



**MARIA DI MAGDALA**  
IL SEPOLCRO VUOTO E  
SENTIRSI CHIAMARE PER NOME

*la soglia della casa; dall'altra parte, la letizia è profezia della dimora dove non solo la vita sarà diversa, ma dove la vita si imporrà in tutto il suo splendore» (L. Giussani).*

### III-IV-V QUADRO

#### IL RISORTO REGGE IL VESSILLO – VICTOR MORTIS – LA TERRA RIFIORISCE

*E Il Risorto regge il vessillo bianco-crociato in cui campeggiano quelle due parole, dodici lettere in tutto (tre per quattro riquadri: simbologia dei numeri!): «VIC-TOR MOR-TIS», Vincitore della morte. (4 QUADRO) Il Vangelo – la notizia dolcissima – è tutto qui, in queste dodici lettere che i Dodici porteranno fino agli estremi confini della terra E la terra, il giorno prima ancora rinsecchita, ora **fiorisce e verdeggia** (5 QUADRO) i due alberi in alto a destra (ma una ridipintura ne ha **coperto** la chioma), i teneri arboscelli e la morbida **erba** sotto i nudi piagati piedi di Gesù: **tutto partecipa** ai vari momenti dell'Evento.*

*Ma nell'uomo ciò non è ovvio, perché c'è in gioco la libertà: nella Risurrezione di Cristo c'è a sinistra quel gruppo di **soldati addormentati**, i quali di lì a poco diranno: “ i suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo» (Mt 28.13) Potente menzogna, dalle gambe corte: se dormivate, come fate a dirlo? Per smascherare il diavolo – il padre della menzogna – e i suoi «assoldati», basta la logica. Nel chiaroscuro appare ancor più splendente la Verità: è Risorto*

### Riflettiamo giocando

**AMBIENTAZIONE:** La vicenda di Maria Maddalena, che riconosce il Maestro dal suo timbro di voce mentre ne pronuncia il nome, fa emergere la portata del nome di ciascuno, in cui non vi è solo un elemento di semplice identificazione, ma vi è racchiuso tutta la vita di quella persona e che suscita emozioni profonde soprattutto quando

pronunciato con amore, poiché capace di attivarne tutti i talenti e le energie migliori.

**SPAZIO:** aperto e chiuso (se l'ambiente è abbastanza ampio).

**DURATA:** 20 minuti per il primo momento, 20 minuti per il momento di condivisione in piccoli gruppi.

**OCCORRENTE:** Fogli di carta e pennarelli colorati.

**ISTRUZIONI:** Su un foglio di carta i ragazzi scrivono con pennarelli colorati il loro nome a mo' di firma: con la mano che utilizzano per scrivere, con la mano che non usano; come lo hanno scritto in prima elementare; come lo scriverebbero da persona anziana; come lo scriverebbero sul contratto di lavoro; come lo scriverebbero se fossero il sindaco della loro città...e poi a coppie ciascuno racconta all'altro del proprio nome: perché porta quel nome, chi lo ha scelto, cosa significa, quali sensazioni suscita in lui nelle varie occasioni che lo sente pronunciare (a casa, a scuola, nel gruppo degli amici, dalla persona che ama...), se ha un soprannome, se il suo nome è facile da ricordare, se è orgoglioso del suo nome, se potesse realizzare un desiderio, dove vorrebbe inciderlo o cosa farebbe per renderlo più prestigioso...

**VARIANTI:** L'attività del raccontarsi può svolgersi anche in gruppo con non più di 5/6 persone o comunitariamente in base al numero dei ragazzi, con la mediazione di un educatore.

**ALCUNE ATTENZIONI:** Mantenere la distanza di sicurezza e igienizzare mani dei ragazzi ed il materiale.

**MESSAGGIO FINALE:** Accettare ed amare il proprio nome, lo stesso pensato e col quale Dio si rivolge a noi preferendolo con amore, nome che racchiude tutta la nostra unicità e la ricchezza di quello che noi siamo, come pure la missione o vocazione che ciascuno è chiamato a realizzare e ad esprimere attraverso molteplici forme.





## IL MIO PROGETTO INSCRITTO NEL MIO NOME

<b>Durata</b>	45/60 minuti (max) [Si suggerisce: 30 minuti (max): PRIMA PARTE 30 minuti (max): SECONDA PARTE Questa attività potrebbe anche essere suddivisa in due momenti completamente separati, qualora si volesse avere più tempo a disposizione per ogni parte]
<b>Materiali</b>	///
<b>Numero partecipanti</b>	10-15 (non troppi per poter condividere senza tempi troppo lunghi)
<b>Attività (descrizione svolgimento)</b>	<p><b>PRIMA PARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partendo dalla Sequenza Pasquale (testo al seguente link: <a href="http://www.cattoliciromani.com/55-elenco-pregchiere/34876-sequenza-pasquale">http://www.cattoliciromani.com/55-elenco-pregchiere/34876-sequenza-pasquale</a>) si chiederà ai partecipanti di ripensare alla mattina di Pasqua, quando Maria di Magdala era ancora ignara di ciò di cui sarebbe diventata la prima testimone.</li> <li>- Il catechista presenta quello che è accaduto la mattina di Pasqua davanti al sepolcro vuoto. Si possono usare entrambe i seguenti video (o uno a scelta) <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ La resurrezione di Gesù: <a href="https://www.youtube.com/watch?v=RTUic-HMSv4&amp;t=87s">https://www.youtube.com/watch?v=RTUic-HMSv4&amp;t=87s</a></li> <li>✚ Maria di Magdala racconta la mattina di Pasqua: <a href="https://youtu.be/znlipoJ0I80">https://youtu.be/znlipoJ0I80</a></li> </ul> </li> <li>- Ciascun partecipante potrà condividere, provando ad immedesimarsi in Maria di Magdala, cosa avrebbe provato al suo posto. Davanti al sepolcro vuoto prima di incontrare Gesù e nel riconoscerlo sentendosi chiamare per nome.</li> </ul>

- Immaginando di dover condividere questo episodio attraverso una storia di Instagram, ognuno spiegherà brevemente come lo rappresenterebbe (che immagine mettere, quali hashtag, quale colonna sonora, quali emoji aggiungere, ecc) e perché

## SECONDA PARTE:

- Il catechista farà vedere i seguenti video

✚ Tratto dal film "7 km da Gerusalemme" Gesù ti chiama per nome più il canto Come un prodigio (sul salmo 139: Tu mi hai fatto come un prodigio):

<https://www.youtube.com/watch?v=CPWzKWJjNDg>

✚ Canzone: Ghemon, Nessuno vale quanto te

<https://youtu.be/Lt35XtBNyCM>

Partendo dal film e dal testo della canzone, il catechista chiederà di pensare ad un momento della propria storia in cui ciascun partecipante si è sentito chiamare per nome da Gesù.

Si suggeriscono le seguenti dinamiche, sarà possibile utilizzarle tutte o solo alcune (liberamente tratte dalla rivista Catechisti Parrocchiali):

1. UN PROGETTO DI VITA PIENO: " Chi desidero essere?" Si invita ogni ragazzo a rappresentarsi con un simbolo, un elemento della natura, un'anomalia o una persona che si distingue con caratteristiche che egli vorrebbe avere. Ognuno comunica qual è l'immagine ideale che ha i connotati che predilige.
2. CHI SONO IO? IL MIO IO REALE: Ogni ragazzo individua le sue qualità e talenti da mettere in gioco, per costruire la sua personalità reale. Poi identifica i suoi limiti. Così avendone consapevolezza evita di scoraggiarsi, e impara a valorizzare le sue fragilità come opportunità di crescita, ognuno comunica liberamente ciò che ritiene opportuno.





- 3. IL PROGETTO DI DIO SU DI ME: infine si invita i ragazzi a riflettere su cosa il Signore desidera per ciascuno di loro, il suo amore come si manifesta nella loro vita? Verso cosa egli orienta la loro vita?
  
- 4. NEL PROGETTO DEL SIGNORE SU DI ME si può ricomporre ogni divisione e posso trovare l'armonia della mia personalità senza provare tristezza davanti alle difficoltà che la vita ci pone, come Maria di Magdala davanti alla tomba vuota. Infine si chiede di nuovo: con quale simbolo mi rappresenterei?

**Supporti multimediali** - Piattaforma di videoconferenza: Zoom, Meet, StreamYard, Cisco Webex, ecc.

**Eventuali link utili**

- Proposta di Preghiera dalla Rivista Catechisti Parrocchiali:  
<https://www.paoline.it/images/doc/paoline-langella-amore-tutto-spera-pr.pdf>
- Papa Francesco parla di Maria di Magdala:  
[https://youtu.be/9\\_2HIQVQgjQ](https://youtu.be/9_2HIQVQgjQ)
- Il sepolcro vuoto (brano del Vangelo e commento: prima parte su Maria di Magdala; seconda parte su Pietro e Giovanni):  
<https://www.youtube.com/watch?v=rm7mAiuYaxs>
- Il sepolcro vuoto (il momento della Resurrezione)  
<https://www.youtube.com/watch?v=JwZfqVOwFKA>



**UN NOME. UNA GARANZIA!**

**Durata** 30/45 minuti (max)  
**Materiali** Fogli di carta, un pennarello rosso e uno blu (o colori a matita, o penne di colore rosso e blu)



## Numero partecipanti

10-15 (non troppi per poter condividere senza tempi troppo lunghi)

## Attività (descrizione svolgimento)

-Il catechista farà vedere i due seguenti video:

✚ L'importanza di CHIAMARE per NOME - #1

<https://www.youtube.com/watch?v=jp49zBGC8Zg>

✚ Papa Francesco: Chiamati per nome

<https://www.youtube.com/watch?v=GRIzBYgatfk>

- Si chiederà, quindi, di commentare brevemente quali sono state le frasi, le parole, i concetti che più hanno colpito e di condividere in quale modo ciascuno è affezionato al proprio nome (che significato ha, cosa piace o no del proprio nome, aneddoti legati ad esso, come ci chiamano le persone che ci amano, ecc.).

- Il catechista proporrà la storia (raccontarla, leggerla, ecc.) che è scaricabile cercando sul sito <https://www.qumran2.net/>:

Due progetti a confronto. I due palloni

- Dopo la storia, il catechista chiederà ai partecipanti di ordinare tutti i propri nomi in ordine alfabetico e lo si scriverà su un foglio word o in chat in modo che ognuno possa ricordare chi viene subito prima e subito dopo il proprio nome

- A questo punto si chiederà a ciascuno di disegnare un pallone rosso e un pallone blu: sul pallone rosso ogni partecipante scriverà una caratteristica del proprio compagno con nome successivo al proprio (in ordine alfabetico) che lo rende intraprendente, dinamico, propositivo; sul pallone blu, invece, ognuno scriverà un aspetto del compagno con nome precedente al proprio (sempre secondo l'ordine alfabetico) che lo rende pigro, scettico, passivo, brontolone.

## NOTA BENE

È importante che questa attività venga proposta con lo spirito giusto, di confronto, di crescita comunitaria, di rispetto profondo verso l'altro.

## NOTA BENE

Una variante (oppure una fase successiva) potrebbe essere quella di chiedere a ciascun partecipante di scrivere il proprio pallone rosso e il proprio pallone blu. Partendo, quindi, da un'autolettura di se stessi.



pensando al proprio nome come il punto fondamentale di un progetto unico, originale ed irripetibile rispetto agli altri

**Supporti multimediali** - Piattaforma di videoconferenza: Zoom, Meet, StreamYard, Cisco Webex, ecc.

### Eventuali link utili

Canto: Con un nome nuovo

Inno Ufficiale Marcia Francescana 2018 (Official Video)

<https://www.youtube.com/watch?v=Y0qVRYSmV5I>

Come RICORDARE I NOMI delle Persone! - #2

<https://www.youtube.com/watch?v=S0zxcVQeY64>

Alzati, è Pasqua! Se Gesù è risorto, puoi farlo anche tu!

Don Alberto Ravagnani:

<https://www.youtube.com/watch?v=dSxgFskoPnk>



**CONTENUTO MULTIMEDIALE:** Visualizzazione del video che mostra il tenero incontro fra Papa Francesco e un bambino, che piangendo gli domanda se il proprio papà, morto da non credente, sia ora in Paradiso. Si chiede poi ai ragazzi qual è il momento raccontato dal video che li ha colpiti di più.

Video: <https://youtu.be/->

[CIp3i8rB\\_m?list=TLPQMjgwNTIwMjDq6U9pH3U38A](https://youtu.be/-CIp3i8rB_m?list=TLPQMjgwNTIwMjDq6U9pH3U38A)

**PROPOSTA ATTUALIZZANTE:** Si propone ai ragazzi, nel silenzio della loro camera, di provare a lasciare nelle mani di Gesù le loro lacrime, qualcosa che li fa soffrire.